COMUNICATO STAMPA

Capone alla presentazione della Roadmap del Cluster tecnologico nazionale Tecnologie per gli ambienti di vita: "Le imprese possono competere per la qualità della vita"

"Sono soddisfatta per il riconoscimento attribuito alla Puglia su un tema così strategico per il futuro come quello delle tecnologie per gli ambienti di vita. Tuttavia vorrei lanciare un messaggio alle imprese: il tempo è ora. Le tecnologie esistono, è arrivato il momento di agire. Le imprese possono competere per la produzione di strumenti Ict che siano a servizio della qualità della vita delle persone, soprattutto quelle che vivono in condizioni di maggiore fragilità come anziani e disabili: le competenze ci sono".

Così l'assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone è intervenuta alla presentazione della Roadmap del Cluster tecnologico nazionale "Tecnologie per gli ambienti di vita" che si è svolta a Roma nella sede centrale del CNR. Si tratta del Cluster tecnologico la cui presidenza nazionale è pugliese. È affidata infatti all'Aggregazione pubblico-privata Innovaal, che si occupa di ricerca, sviluppo, sperimentazione e validazione di tecnologie e servizi innovativi per l'"Ambient Assisted Living", un'Aggregazione nata in Puglia e finanziata dal Miur nell'ambito del bando Pon sui nuovi Distretti tecnologici.

"Il nostro Paese – ha detto l'assessore Capone – è indietro e non può più perdere tempo. Occorre per tutti un cambio di passo per adeguarsi alla domanda di prevenzione, di salute e di qualità della vita che viene dai cittadini. Le nostre imprese e le nostre istituzioni devono ristabilire il proprio posizionamento competitivo altrimenti i buchi saranno colmati da imprese straniere e da altri Stati. Innovando i loro prodotti e connettendo l'Ict alla qualità della vita, non solo le imprese faranno un salto avanti, ma garantiranno un risparmio enorme per la collettività. Le tecnologie dell'Ambient Assisted Living infatti migliorano l'autonomia di anziani e disabili facilitando le attività quotidiane e garantendo buone condizioni di sicurezza. Questo vuol dire che in molti casi può essere anche evitato il ricovero a vantaggio della qualità della vita ma anche del risparmio collettivo".

L'assessore Capone ha poi voluto ricordare il ruolo svolto dalla Puglia nel favorire la ricerca: "Connettere Ict e qualità della vita – ha detto – è stato un lungo percorso che ha portato la Regione che rappresento prima a sostenere il cluster tecnologico nazionale ed oggi ad esprimerne la presidenza attraverso il dottor

Pietro Siciliano, salentino, dirigente di ricerca dell'Imm-Cnr e presidente dell'Aggregazione Pubblico-Privata Innovaal. Il riconoscimento attribuito ad Innovaal è la concretizzazione di una lunga storia di aggregazione pubblico-privata sui temi delle tecnologie per il benessere delle persone, nata e cresciuta in Puglia".

"Questa aggregazione – ha proseguito – è stata favorita dalle politiche regionali, sia della ricerca e innovazione che del welfare, e da fiere specialistiche come InnovAbilia. Oggi la Regione Puglia è attiva anche nella European Innovation Partnership su invecchiamento attivo e in salute".

Bari, 24 luglio 2015

L'Ufficio stampa